

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
NARDO'

PARERE DEL
REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Cea

Il sottoscritto Dott. Michele Cea, Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Ameo ai sensi della L.R. 13.04.2012 n.4, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 228 dell'11.05.2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 14.05.2020;

Viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare, la L. R. n.4 del 07.03.2003, la L. R. n.8 dell'11.08.2005, la L. R. n.12 del 21.06.2011, la L. R. n. 4 del 13.03.2012 e la L. R. n.1 del 03.02.2017;

Visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Ameo, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 212 del 21.12.1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

- Viste le scritture contabili dell'Ente, il giornale di cassa ed il mastro;
- Rilevato che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;
- Ricevuta a mezzo mail in data 04.08.2020 la documentazione inerente il rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, composta da:
 - Conto del Bilancio, Conto del patrimonio e relativi allegati;
 - Elenco dei residui attivi e passivi;
 - Elenco dei residui attivi e passivi eliminati;
 - Relazione al Conto Consuntivo 2019.

- Visto il consuntivo relativo all'anno 2018;

VERIFICATO E CONTROLLATO

1. che la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. che nell'anno 2019 sono stati emessi n.1183 mandati di pagamento e n.599 reversali d'incasso;
3. la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
4. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;

5. che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
6. il rispetto della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
7. l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il cui importo coincide con i dati esposti nel conto consuntivo; a tale proposito, il sottoscritto prende atto che si è provveduto ad una revisione degli stessi;
8. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e competenza;
9. l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa predisposta dal Commissario Straordinario e nella Relazione degli uffici;
10. che il Bilancio di Previsione 2019 è stato adottato con delibera n. 116/19 dell'01.04.2019 e che è stata adottata una gestione provvisoria sino a tale data. Le risultanze del bilancio di previsione 2019, così come modificato a seguito della delibera Commissariale n. 316/19 del 5 settembre 2019 sono riportate nel seguente prospetto:

Indicazione delle Entrate

Titolo I- Entrate per fini istituzionali	20.280.153,67
Titolo II- Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III- Partite di giro	<u>6.195.138,00</u>
TOTALE	29.475.291,67

Indicazione delle Uscite

Titolo I- Spese per fini istituzionali	20.280.153,67
Titolo II- Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	<u>6.195.138,00</u>
TOTALE	29.475.291,67

11. I “residui conservati”, sia attivi che passivi coincidono con i residui finali dell'anno 2018;
12. Le riscossioni ed i pagamenti coincidono rispettivamente con le reversali ed i mandati annotati sul giornale di cassa;
13. Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con i controlli a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento, definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;

ATTESTA

A) CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

La corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili al conto del Tesoriere dell'Ente, la Banca Popolare Pugliese, si riassumono come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all'01.01.2019			82.147,44
Riscossioni	1.476.588,94	7.126.205,66	8.602.794,60
Pagamenti	3.034.643,49	4.996.435,44	8.031.078,93
Saldo di cassa al 31.12.2019			653.863,11

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	TOTALE
Fondo di Cassa all'01.01.2019	82.147,44
Riscossioni	8.602.794,60
Pagamenti	8.031.078,93
Saldo di Cassa al 31.12.2019	653.863,11
A) Residui attivi	30.821.459,27
B) Residui Passivi	54.258.944,09
C) Fondo Crediti dubbia esigibilità	6.000.000,00
D) Fondo accantonamento contenzioso	500.000,00
DISAVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2019	29.283.621,71

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, si rileva che:

- I residui attivi, tanto quelli di competenza quanto quelli degli esercizi precedenti, derivano principalmente dai Titoli I e II delle Entrate;
- I residui passivi, di importo elevatissimo a causa della ben nota situazione finanziaria che interessa il Consorzio, sono pesantemente condizionati dal debito nei confronti di Centro Banca che ha preteso la risoluzione anticipata dei contratti di mutuo con nota del 24.02.2005.

Per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui attivi (ovvero il grado di riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra riscossioni in conto residui e residui attivi iniziali) risulta essere il 5,69%; mentre per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui passivi (ovvero il grado di pagamento dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e residui passivi iniziali risulta essere il 5,86%. Il sottoscritto ritiene che l'ufficio debba continuare a sottoporre ad accurata revisione tutti i residui, con particolare riguardo a quelli più remoti, al fine di accertare il perdurare delle condizioni di esigibilità.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riscontrano appresso i risultati della gestione dell'anno 2019 confrontati con i dati del Bilancio di previsione

- o Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I – Contributo alle spese per fini istituzionali	20.280.153,67	21.303.593,37	1.023.439,70
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III – Partite di giro	6.195.138,00	6.195.138,00	//
Totale	29.475.291,67	30.498.731,37	1.023.439,70

USCITE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese correnti	19.624.153,67	19.624.153,67	//
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto capitale	656.000,00	656.000,00	//

Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III – Partite di giro	6.195.138,00	6.195.138,00	//
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	29.475.291,67	29.475.291,67	//

o Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Contributi alle spese per fini istituzionali	20.280.153,67	20.280.153,67	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III – Partite di giro	6.195.138,00	6.195.138,00	//
Totale	29.475.291,00	29.475.291,67	//

Lo scostamento relativo alle minori Entrate del Titolo I sono dovute a :

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 5 – Proventi per concorso e rimborsi delle spese, pertinenze demaniali ed entrate varie	465.000,00	246.666,00	218.334,00
Capitolo 6 – Introiti diversi	29.000,00	1.294,00	27.706,00
Capitolo 7 – Ruoli ordinari a fronte delle spese per i servizi generali	4.835.617,81	4.165.000,00	670.617,81
Capitolo 8 – Ruoli per beneficio irriguo tributo 648	341.640,00	341.640,00	//
Capitolo 9 Concorso della Regione nelle spese di funzionamento del Consorzio	4.000.000,00	3.558.759,34	441.240,66
Capitolo 10 – Consorziati per manuten. ed eserc. a servizio part. Distr. Irrig.	545.188,10	290.206,32	335.981,78
Capitolo 11 – Concorso nelle spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche	//	//	//

Capitolo 12 – Beni mobili, macchine d'ufficio, attrezzi ed impianti	14.226,30	//	14.226,30
Capitolo 14 – Contributi per la manutenzione di opere pubbliche	9.393.481,46	1.481.647,48	7.911.833,98
Capitolo 20 – Entrate Gestioni Speciali	1.023.439,70	1.203.439,70	//
Capitolo 21 – Contributi per la esecuzione ed il ripristino di opere pubbliche	656.000,00	//	656.000,00
Totale	21.303.593,37	11.027.652,84	10.275.640,53

Su quasi tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo preventivo;

Uscite

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti	19.624.153,67	8.032.025,62	11.592.128,05
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto capitale	656.000,00	//	656.000,00
Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	761.310,52	2.238.689,48
Titolo III – partite di giro	6.195.138,00	1.641.985,14	4.553.152,86
Totale	29.475.291,67	10.435.321,28	19.039.970,39

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti sono dovute a :

USCITE TITOLO I- Sezione II Spese in conto capitale	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 1 – Oneri afferenti ai beni strumentali	20.000,00	8.330,60	11.669,40
Categoria 2 – Oneri per i finanziamenti provvisori	//	//	//
Categoria 3 – Spese per i	5.534.137,80	3.558.141,52	1.975.996,28

servizi generali			
Categoria 4 – Assistenza ai consorziati	//	//	//
Categoria 5 – Manutenzione di opere di competenza statale e regionale	9.393.481,46	1.481.647,48	7.911.833,98
Categoria 6 – Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	4.676.534,41	2.983.906,02	1.692.628,39
Categoria 7 – Gestioni speciali	//	//	//
Totale	19.624.153,67	8.032.025,62	11.592.128,05

Lo scostamento relativo alle minori Uscite del titolo I – Sezione II – Spese in conto capitale sono dovute a :

USCITE TITOLO I – Sezione II Spese in conto capitale			
Categoria 8 – Esecuzione di opere pubbliche	656.000,00	//	656.000,00
Categoria 9 – Esecuzione di opere private	//	//	//
Categoria 10 – Acquisto di beni strumentali, titoli, partecipazioni e costituzione di cauzioni attive	//	//	//
Totale	656.000,00	//	656.000,00

Lo scostamento relativo alle minori uscite del Titolo II – Operazioni di finanziamento:

USCITE TITOLO II – Operazioni di finanziamento			
Capitolo 40 – Estinzione di prestiti a breve e medio termine	//	//	//
Capitolo 41 – Restituzione di anticipazioni avute su spese per opere in concessione (Stato-Regione)	3.000.000,00	761.310,52	2.238.689,48
Categoria 42 – Quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti da delegati	//	//	//
Totale	3.000.000,00	761.310,52	2.238.689,48

Premesso che il Bilancio di Previsione 2019 è stato predisposto dal Commissario Straordinario esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente e secondo impostazioni contrarie ai principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia provata che pubblica.

Il sottoscritto formula i seguenti rilievi ed osservazioni riguardo ai motivi che hanno portato a tali scostamenti in entrata ed in uscita:

- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle Entrate (Euro 10.275.940,53) sono imputabili principalmente ai minori:
 - contributi ordinari dei consorziati (Categoria 3 – capitoli dal 7 al 12) per Euro 1.462.066,55;
 - contributi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti pubblici all'attività corrente (Categoria 4 – capitoli dal 13 al 18) per Euro 7.911.833,98;
 - contributi statali e della regione per la esecuzione di opere (Categoria 6 – capitoli dal 21 al 22) per Euro 656.000,00;
- Gli scostamenti del Titolo I delle spese tra previsioni definitive (Euro 20.280.153,67) e dati a consuntivo (Euro 8.032.025,62) hanno determinato minori uscite per un ammontare complessivo pari ad Euro 12.248.128,05, che è imputabile principalmente ai tagli nelle spese:
 - Per i servizi generali (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 22 e dal 53 al 59) per Euro 1.975.996,28;
 - per manutenzione di opere di competenza statale e regionale (Categoria 5 – capitolo 25) per Euro 7.911.833,98;
- Il titolo II sia delle entrate che delle uscite non risultano movimentati e pertanto presentano uno scostamento tra previsione ed accertamento di Euro 3.000.000,00;
- Le differenze nelle partite di giro sono pari ad Euro 4.553.152,86;
- La gestione di competenza presenta un saldo positivo pari ad € 2.995.627,22;
- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui passivi per Euro 280,00;
- Il disavanzo finanziario al 31.12.2018 era pari ad Euro 31.279.528,93, che per effetto del saldo di gestione 2019 pari ad € 1.995.907,22 diventa pari ad € 29.283.621,71 al 31.12.2019.

Le risultanze complessive della gestione finanziaria risultano dal seguente prospetto:

	TOTALE
Fondo di Cassa all'01.01.2019	82.147,44
Riscossioni	8.602.794,60
Pagamenti	8.031.078,93
Saldo di Cassa al 31.12.2019	653.863,11
A) Residui attivi	30.821.459,27
B) Residui passivi	54.258.944,09
C) Fondo crediti dubbia esigibilità	6.000.000,00
D) Fondo accantonamento contenzioso	500.000,00
DISAVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2019	29.283.621,11

Per maggiore completezza di analisi lo stesso risultato può essere ottenuto nel seguente modo:

Gestione Straordinaria dei Residui		
Maggiori residui attivi al 31.12.2018		//
Residui attivi al 31.12.2018 eliminati	280,00	
Residui passivi al 31.12.2018 eliminati		//
Saldo Gestione Residui	280,00	

- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento dei residui, ha eliminato residui passivi per Euro 280,00, pertanto la gestione straordinaria dei residui genera una differenza positiva di Euro 280,00;

Gestione di competenza		
Accertamenti	+ 11.027.652,84	
Impegni	- 8.032.025,62	
Saldo gestione di competenza	+ 2.995.627,22	

Saldo gestione Residui	+ 280,00	
Saldo gestione di competenza	+ 2.995.627,22	
Avanzo di amministrazione		2.995.907,22
Diminuzione Fondo sval. crediti dubbia esigibilità al 31.12.2019		- 1.000.000,00
Disavanzo al 31.12.2018		- 31.279.528,93
Disavanzo al 31.12.2019		- 29.283.621,71

C) CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto patrimoniale, allegato al conto consuntivo, espone i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente aggiornata al 31.12.2018, di cui si riporta la seguente sintesi schematica:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Attività	26.895.484,86	6.876.458,51	1.476.588,94	32.295.354,43
Passività	56.359.075,73	7.438.605,84	3.034.643,49	60.763.038,08
Passivo netto	29.463.590,87			28.467.683,65

Il sottoscritto consiglia, come già fatto dal proprio predecessore nel Parere al Conto Consuntivo dell'anno 2018, di affiancare al conto del patrimonio un pur sintetico conto economico.

Il decremento del deficit patrimoniale viene rielaborato come segue:

Saldo della gestione di competenza	2.995.627,22
Saldo da eliminazione residui attivi – passivi	280,00
Fondo accantonamento contenzioso	- 1.000.000,00
Diminuzione del deficit maturata nell'esercizio 2019	1.995.907,22

D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 40, lettera i), dello Statuto, al conto consuntivo è allegata la relazione del Commissario Straordinario che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella sintetica relazione il Commissario Straordinario evidenzia che :

"Il tributo 630 per l'anno 2019, così come accertato, è pari ad € 4.165.000,00. Esiste una discrasia tra l'accertamento e l'emissione dei ruoli dovuta al fatto che la riscossione del tributo 630 è ripresa dopo circa 13 anni di sospensione e che, a seguito delle riunioni e degli accordi intervenuti con le Organizzazioni Sindacali Agricole, si è deciso di non far coincidere le riscossioni di più anni, onde concedere al contribuente la possibilità di riabituarsi al pagamento del suddetto contributo.

Sono stati ricevuti contributi regionali in conto spese di funzionamento per € 3.558.759,34.

Le entrate per la gestione irrigua ammontano ad € 209.206,32 al quale si aggiunge il tributo "648" per € 341.640,00.

Tutto quanto sopra ha determinato un avanzo di gestione di competenza al 31/12/2019 di circa € 2.000.000,00 come innanzi meglio dettagliati, ma ovviamente il consuntivo 2019 per effetto del principio della concatenazione dei conti, risente della debitoria pregressa derivante dai consuntivi precedenti e mai ripianata ed in merito alla quale la Regione Puglia sta provvedendo secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n.1/2017, accollandosi la debitoria nei confronti di coloro che accettano la prevista falcidia.

Detto disavanzo consolidato tiene conto:

1) della prudenziale creazione di un fondo accantonamento contenzioso pari a € 500.000,00;

2) del fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità pari a euro 6.000.000,00 così quantificato al 31/12/19 in ragione del fatto che la ripresa delle riscossioni dopo 13 anni di fermo, sta manifestando tutte le sue problematiche in ordine agli incassi.

Nel complesso il disavanzo finanziario calcolato al 31/12/2019 diminuisce di circa € 2.000.000,00 (al 31.12.2018 era di € 31.279.528,93, mentre al 31.12.2019 si è consolidato ad € € 29.283.621,71) in ragione di quattro ordini di fattori, tre di natura ordinaria ed uno di natura straordinaria. E precisamente:

- Natura straordinaria – Contributo di € 1.203.439,70 da parte della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.1/2017;

- Natura ordinaria – 1) Minori accertamenti riferiti ai ruoli del tributo "630" per circa € 630.000,00; 2) Minori reimpiegni per lavori per € 1.270.000,00; 3) Maggiori entrate rispetto alle uscite per € 600.000,00".

Nella Relazione non viene fatto alcun cenno ai principali lavori e/o opere di completamento effettuati nell'anno 2019.

E) OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

La Gestione strettamente di competenza presenta un avanzo pari ad € 2.995.627,22 (differenza tra entrate ed uscite accertate). Tale valore è fortemente condizionato dall'importo dei ruoli 630 pari ad Euro 4.835.617,81

Nella gestione dei residui si registra una cancellazione di residui passivi per € 280,00.

A chiusura dell'esercizio 2019, si deve constatare che vengono inseriti anche in questo esercizio finanziario nell'attivo i ruoli di bonifica cod. 630 per un importo pari ad € 4.165.000,00. Poiché detto ruolo non è stato emesso nel 2019, anche in questo esercizio, la relativa voce di entrata costituisce un residuo attivo nella gestione 2019. E' evidente che senza tale voce l'avanzo di gestione sarebbe stato diverso. Al riguardo il Revisore Unico invita il Consorzio a monitorare costantemente le procedure d'incasso di detto tributo.

Nel Bilancio Consuntivo è stato inserito un fondo denominato "Fondo accantonamento contenzioso" per un importo di € 500.000,00.

Nel Bilancio Consuntivo il fondo denominato "Fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità" è pari ad € 6.000.000,00.

Considerando quanto suddetto il disavanzo finanziario al 31.12.2019 risulta essere pari ad € 29.283.621,71.

Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare al comma 7, lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale "presenta... una relazione... sul consuntivo" nella quale "accerta la corrispondenza del ... consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili", il sottoscritto a conclusione delle verifiche esposte e tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Consuntivo delle Entrate e delle Spese per l'Esercizio Finanziario 2019 e sui documenti allegati.

Nardò 06.08.2020

IL REVISORE UNICO
(Dott. Michele Cea)

